

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G17702 del 10/12/2014

Proposta n. 18908 del 05/11/2014

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Marta (VT) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni di demanio civico in favore del Sig. VENANZI FRANCO, con imposizione di un canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Marta (VT) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni di demanio civico in favore del Sig. VENANZI FRANCO, con imposizione di un canone di natura enfiteutica.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTI gli artt. 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 06/06/2011, prot. n° 243868, è pervenuto alla Direzione Regionale Agricoltura un progetto di legittimazione – redatto dal perito demaniale Dott. Agr Stefano Paganini – riguardante l'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Marta in favore del Sig. VENANZI FRANCO;
- In data 10/04/2012 con nota prot. n. 158590 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO:

- che gli atti istruttori come sopra indicati sono stati regolarmente depositati, notificati e pubblicati in conformità di legge;
- che avverso il progetto di legittimazione non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni
- che il richiedente è in regola con il pagamento dei canoni dovuti al Comune di Marta in qualità di occupatore di terreni di demanio civico;

VISTA la nota prot. 548254 del 14/12/2012 e la successiva 184811 del 15/05/2013, con le quali la Direzione Regionale Agricoltura ha comunicato al Comune di Marta l'avvio di un supplemento di indagine teso ad appurare le reali condizioni dei terreni in parola e l'entità delle migliorie ivi apportate;

VISTE le integrazioni pervenute in data 24/05/2013, prot. 196932, fornite dal perito demaniale Paganini circa il computo delle migliorie riscontrate;

VISTE le integrazioni presentate dal Sig. VENANZI FRANCO in data 31/05/2013, prot. 207076, e fornite in merito alla conduzione delle particelle in esame;

VISTA la nota della Direzione Regionale Agricoltura del 27/08/2013, prot. 319553, con la quale, a seguito delle correzioni apportate dalla competente struttura regionale all'originario progetto di legittimazione, sono stati comunicati gli importi aggiornati del canone annuo di natura enfiteutica e del corrispondente capitale di affrancazione e con la quale il Sig. VENANZI FRANCO è stato invitato a prendere contatti con il Comune di Marta per sottoscrivere la necessaria accettazione di tali nuovi importi;

VISTA la nota della Direzione Regionale Agricoltura del 28/03/2014, prot. 190219, con la quale il Comune di Marta è stato sollecitato a restituire il mod. "C" di accettazione del canone annuo e del relativo capitale;

PRESO ATTO che il Comune di Marta ha fatto pervenire in data 26/08/2014, prot. 476652, la documentazione in precedenza richiesta;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) l'occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;
- b) sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) l'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Tuscania, nel cui territorio ricadono i terreni in esame e dal quale risulta che, secondo la Variante Generale al PRG vigente ed approvato dalla Regione Lazio con DGR 1811/2000, i terreni in esame ricadono in zona "E – sottozona E3, Agricola Vincolata";

RITENUTO di legittimare l'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio civico del Comune di Marta, ricadenti nel territorio del Comune di Tuscania ed in appresso identificati, di cui al progetto redatto dal perito demaniale Dott. Agr. Stefano Paganini, a favore di:

Intestatario dei terreni	Dati Catastali		Superficie Ha	Canone annuo €
	Fg.	Part.IIa		
VENANZI FRANCO, n. a Marta il 01/04/1972 c.f. VNN FNC 72D01 E978R	6	14	0.59.80	368,00
		27	0.69.10	
		77	4.01.77	
		79	2.34.37	
TOTALE		7.65.04	368,00	

con l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di Euro 368,00 derivante dal corrispondente capitale di affrancazione di € 14.718,00

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di legittimare l'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio civico del Comune di Marta, ricadenti nel territorio del Comune di Tuscania ed in appresso identificati, di cui al progetto redatto dal perito demaniale Dott. Agr. Stefano Paganini, a favore di:

Intestatario dei terreni	Dati Catastali		Superficie Ha	Canone annuo €
	Fg.	Part.IIa		
VENANZI FRANCO, n. a Marta il 01/04/1972 c.f. VNN FNC 72D01 E978R	6	14	0.59.80	368,00
		27	0.69.10	
		77	4.01.77	
		79	2.34.37	
TOTALE		7.65.04	368,00	

mediante l'imposizione, a favore del comune di Marta, di un canone annuo di natura enfiteutica di € 368,00 (trecentosessantotto/00);

- per l'effetto, i terreni oggetto della presente legittimazione divengono di esclusiva proprietà dell'intestatario sopra citato, liberi da qualsiasi diritto di uso civico seppur gravati dai succitati canoni da porre in riscossione sin dall'anno 2013 e fino alla loro affrancazione;
- in caso di affrancazione del canone sopra stabilito, il corrispondente capitale versato dovrà essere depositato presso la tesoreria dell'Ente in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzati secondo quanto previsto dall'art. 24 della L. 1766/1927, previa autorizzazione della Regione Lazio.
- le spese istruttorie del presente provvedimento nonché quelle inerenti e successive, nessuna esclusa o eccettuata sono poste a carico della parte privata.
- Il Comune di Marta, quale soggetto titolare dei diritti civili, affinché il presente provvedimento di legittimazione produca i conseguenti effetti giuridici in favore del Sig. VENANZI FRANCO con la quale risponde in solido per gli aspetti fiscali e tributari, dovrà procedere a registrare, trascrivere e volturare, indipendentemente dalle risultanze catastali, il presente atto presso l'Ufficio Territorio della Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione sono situati i beni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Roberto Ottaviani